

**GRUPPO PLR**  
**GRUPPO LEGA-UDC**

Alto Malcantone, 27 novembre 2017

MUNICIPIO DI ALTO MALCANTONE					
1	2	3	4	5	6
Evaso il 28 NOV. 2017					
Evaso il					
Fis. Mun. No.					

**INTERPELLANZA - per una migliore gestione e cura del territorio**

Al lodevole Municipio di Alto Malcantone,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 19 del Regolamento comunale e 66 della LOC, presentano la seguente interpellanza:

Premessa

La vastità del territorio di Alto Malcantone, 2206 ettari, è di gran lunga maggiore rispetto a tutti gli altri Comuni del Malcantone (20) la cui superficie varia dai 42 ettari di Ponte Tresa ai 641 di Bioggio.

Questa grande ricchezza di cui disponiamo è un bene prezioso che va custodito gelosamente. Sempre più persone frequentano la nostra regione perché apprezzano e vivono la bellezza e la tranquillità dei nostri villaggi e tutto il polmone verde circostante. Il Malcantone, in particolare l'Alto Malcantone, è sempre più inserito in un contesto turistico di particolare pregio e richiamo.

La tutela e la gestione di questo territorio è un preciso compito dell'Amministrazione comunale. L'ordine, la pulizia dei nuclei, delle strade comunali e dei sentieri è il biglietto da visita non solo per le persone che giungono da fuori, ma è un'esigenza richiesta dai residenti medesimi.

L'ampiezza del nostro Comune con tutte le strutture di base che lo compongono, in particolare l'elevato numero di sorgenti, vie e piazze, centri di raccolta rifiuti, cimiteri, etc., crea inevitabilmente una costante cura sia nella bella stagione sia in autunno e inverno.

Situazione

La gestione del territorio è affidata in primis ai proprietari di terreni e stabili ma più in generale alla squadra esterna dell'ufficio tecnico che svolge pure compiti di controllo. In passato ogni nucleo provvedeva da sé e la gestione del territorio funzionava. Dopo la fusione le cose sono cambiate e l'Esecutivo ha sperimentato diversi scenari, riducendo e cambiando metodologia di lavoro della squadra esterna, fino a proporre il sistema misto attuale con due operai al 100% e la collaborazione su richiesta di altre forze in outsourcing.

Se da una parte questa metodologia offre vantaggi economici, in verità non molti, dall'altra non soddisfa le esigenze della popolazione che negli ultimi tempi, molto spesso reclama per le carenze evidenti nella cura del territorio. La lista di queste mancanze sarebbe lunga, dalle erbacce eliminate con notevole ritardo e non sempre nei nuclei e lungo le strade, alla trascuratezza dei beni comuni in generale (strade, parchi giochi, cimiteri, panchine, cestini, etc.).

Gli interpellanti ritengono che chi lavora per l'Amministrazione debba avere un legame anche affettivo con il territorio con uno spirito d'iniziativa che oggi manca ("io faccio quello che tu mi comandi e non di più") per una regione periferica come la nostra non è né sostenibile, né ammissibile.

In concreto

Giova pure ricordare che durante le sedute del Consiglio comunale dello scorso 6 e 7 giugno, più consiglieri di vari Gruppi, sono intervenuti a proposito del numero ridotto di operai fissi e dei problemi legati alla trascuratezza del territorio.

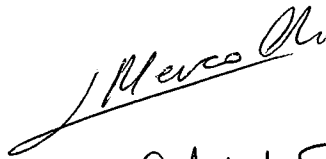
Alla luce di quanto esposto ci permettiamo di esporre le seguenti domande:

1. Non ritiene che si debbano definire meglio le gerarchie affinché la distribuzione dei compiti, ma soprattutto l'attività di controllo della squadra esterna, sia più efficace ed efficiente, identificando in modo preciso un responsabile?
2. Terminata l'analisi atta a definire le risorse necessarie, è auspicabile che sia istituita una figura di "capo operaio" o "primus inter pares" da ricercare con priorità nelle risorse interne. Se del caso indire un pubblico concorso.
3. Esiste una lista completa delle attività fisse ricorrenti (giornaliere, settimanali, mensili e annuali) della squadra esterna, tenendo conto delle naturali scadenze annuali (eliminazione erbacce in estate, raccolta foglie in autunno, manutenzione sorgenti, Natale, feste di paese, etc.), nonché delle attività straordinarie legate in particolare alla meteo (neve, gelo, temporali, dove intervenire, ecc.)?
4. Esiste un sistema di qualifiche annuali con verifica trimestrale tra dipendente e superiore?
5. Esistono i rapporti giornalieri di lavoro?
6. Come e da chi viene sganciata l'attività esterna in occasione di eventi straordinari e fuori orario? Esiste un picchetto? Esiste un numero telefonico fuori orario e festivo?

Ringraziamo per la cortese attenzione e porgiamo distinti saluti.

Gli interpellanti:

Il Capogruppo PLR Giovanni Mercolli



Il Capogruppo Lega-UDC Rinaldo Mercoli

